

COMUNITÀ VALSUGANA E TESINO

Provincia di Trento

*Relazione dell'Organo di Revisione
al Rendiconto per l'esercizio
finanziario 2021*

Comunità Valsugana e Tesino
Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2021

L'Organo di revisione, esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2021 unitamente agli allegati di legge, operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e dei principi contabili applicati 4/2 e 4/3;
- del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
- delle disposizioni del Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. 27/10/1999 n. 8/L;
- della legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- dello Statuto e del Regolamento di contabilità dell'Ente;
- dei principi contabili per gli Enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli Enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di rendiconto di gestione dell'esercizio 2021 e sulla relativa relazione illustrativa approvati dal Commissario della Comunità Valsugana e Tesino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Trento, 10 maggio 2022

Il Revisore dei conti

dott. Flavio Bertoldi

Il sottoscritto Revisore dei conti nominato, per il triennio 28/03/2020- 27/03/2023, con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 24 del 19/12/2019,

- premesso che la L.P. 09/12/2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della L.R. 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del d.lgs. 118/2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua, inoltre, gli articoli del d.lgs. 267/2000 che si applicano agli enti locali;
- rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che “in relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale”;
- ricevuto in data 20/04/2022 lo schema di rendiconto di gestione per l'esercizio 2021 approvato con decreto del Commissario della Comunità nell'esercizio delle funzioni del Comitato esecutivo n. 61 del 22/04/2022, completi di:
 - ✓ conto del bilancio;
 - ✓ conto economico;
 - ✓ stato patrimonialee corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:
 - ✓ prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
 - ✓ prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - ✓ prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - ✓ prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - ✓ prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - ✓ tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - ✓ tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - ✓ prospetto dei costi per missione;
 - ✓ prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (fattispecie non presente);
 - ✓ prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalla Regione/Provincia (fattispecie non presente);
 - ✓ prospetto dei dati SIOPE;
 - ✓ elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - ✓ relazione illustrativa al rendiconto della gestione;
 - ✓ indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
 - ✓ l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato

al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;

- ✓ tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (DM 28/12/2018);
 - ✓ piano degli indicatori e risultati di bilancio;
 - ✓ conto del tesoriere;
 - ✓ conto degli agenti contabili interni ed esterni;
 - ✓ prospetto delle spese di rappresentanza;
 - ✓ attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - ✓ elenco delle cause in corso e relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
 - ✓ delibera del Consiglio della comunità relativa alla salvaguardia degli equilibri;
 - ✓ elenco delle entrate e delle spese non ricorrenti;
 - ✓ decreto del Commissario della Comunità di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2021;
 - ✓ nota informativa che evidenzi gli impegni sostenuti derivanti da contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (fattispecie non presente);
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il d.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli Enti locali;

tenuto conto che

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del Tuel avvalendosi, per il controllo di regolarità amministrativa e contabile, di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in condizione di indipendenza oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dal Commissario della Comunità, dal Responsabile del Servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

in particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 69
di cui variazioni di Consiglio	n. 0
di cui variazioni del Commissario con i poteri del Consiglio	n. 5
di cui variazioni del Commissario con i poteri del Consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 0
di cui variazioni di Comitato con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 0
di cui variazioni del Commissario con i poteri del Comitato ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 29
di cui variazioni Responsabile Servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 35
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

riporta

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2021.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche preliminari

L'Organo di revisione, nel corso del 2021, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione precisa che l'Ente:

- non partecipa ad un'Unione di Comuni, ad un consorzio o ad altra forma partecipativa;
- non è istituito a seguito di processo di unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- non è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016.

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- che l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- che l'Ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2021 attraverso la modalità “*approvato dalla Giunta*”;
- che nel corso dell'esercizio 2021, in ordine all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'Ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del Tuel (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- che nel corso dell'esercizio 2021 l'Ente non si è avvalso della possibilità prevista dall'art. 109, comma 2, del DL 18/2020 in ordine all'applicazione della quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza COVID19;
- che l'Ente non ha applicato avanzo vincolato presunto;
- che nel rendiconto 2021 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- che l'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art. 1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- che dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione entro la data di approvazione dello schema di rendiconto allegando i documenti di cui al

- secondo comma del citato art. 233;
- che l'Ente non ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
 - che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
 - che nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo, previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel, della codifica della transazione elementare;
 - che nel corso dell'esercizio 2021 non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del Tuel per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
 - che l'Ente non è in dissesto;
 - che l'Ente non ha attivato alcun piano di riequilibrio finanziario pluriennale.

GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- ✓ il fondo di cassa al 31/12/2021 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2021 (da conto del Tesoriere)	1.966.306,90
Fondo di cassa al 31 dicembre 2021 (da scritture contabili)	1.966.306,90

- ✓ nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2019	2020	2021
Fondo cassa complessivo al 31.12	493.672,78	1.487.088,48	1.966.306,90
<i>di cui cassa vincolata</i>	-	-	-

- ✓ l'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2019	2020	2021
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	-	-	-
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	-	-	-
Fondi vincolati all'1.1	=	-	-	-
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	-	-	-
Decrementi per pagamenti vincolati	-	-	-	-
Fondi vincolati al 31.12	=	-	-	-
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	-	-	-
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	-	-	-

L'Ente non ha somme di cassa vincolata al 31/12/2021.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2021					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		1.487.088,48			1.487.088,48
Entrate Titolo 1.00	+	1.380,00	1.380,00	-	1.380,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		-	-	-	-
Entrate Titolo 2.00	+	11.189.664,62	5.589.368,24	3.093.734,88	8.683.103,12
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		-	-	-	-
Entrate Titolo 3.00	+	11.247.467,48	2.919.655,26	3.337.598,12	6.257.253,38
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		-	-	-	-
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.p.p. (B1)	+	-	-	-	-
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	22.438.512,10	8.510.403,50	6.431.333,00	14.941.736,50
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		-	-	-	-
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	18.416.446,01	10.804.450,45	3.103.800,48	13.908.250,93
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	-	-	-	-
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	-	-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-	-
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti		-	-	-	-
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	18.416.446,01	10.804.450,45	3.103.800,48	13.908.250,93
Differenza D (D=B-C)	=	4.022.066,09	- 2.294.046,95	3.327.532,52	1.033.485,57
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+			-	-
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	-	-	-	-
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	-	-	-	-
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	4.022.066,09	- 2.294.046,95	3.327.532,52	1.033.485,57
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	4.879.351,71	100.756,60	1.212.026,93	1.312.783,53
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	-		-	-
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	-	-	-	-
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	=	-	-	-	-
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	4.879.351,71	100.756,60	1.212.026,93	1.312.783,53
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	-	-	-	-
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	-	-	-	-
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	-	-	-	-
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	-	-	-	-
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	-	-	-	-
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	-	-	-	-
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	4.879.351,71	100.756,60	1.212.026,93	1.312.783,53
Spese Titolo 2.00	+	4.018.398,31	975.984,57	915.514,84	1.891.499,41
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	-	-	-	-
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	4.018.398,31	975.984,57	915.514,84	1.891.499,41
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	-	-	-	-
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	4.018.398,31	975.984,57	915.514,84	1.891.499,41
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	860.953,40	- 875.227,97	296.512,09	- 578.715,88
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	-	-	-	-
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	-	-	-	-
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	-	-	-	-
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	-	-	-	-
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	7.500.000,00		-	-
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	7.500.000,00		-	-
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	3.992.985,87	1.395.431,70	9.193,41	1.404.625,11
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	3.947.870,50	1.251.082,92	129.093,46	1.380.176,38
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	6.415.223,34	- 3.024.926,14	3.504.144,56	1.966.306,90

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2021 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

Nel corso dell'esercizio l'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

L'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria nell'ultimo triennio è stato il seguente:

	2019	2020	2021
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	-	-	-
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	73	164	
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	-	-	-
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	7.413,33	2.509,05	-

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.
- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002 e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici.
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ha allegato l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a – 6 giorni;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente (31/12/2020) e che ammonta ad euro 61,69.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti 2021 dell'Ente è pari a – 5,22 giorni.

Dalle risultanze pubblicate emerge quanto segue:

- riepilogo del debito scaduto e non pagato al 31/12/2021 elaborato da PCC euro 0,00;
- importo totale documenti ricevuti nell'esercizio 2021: euro 8.530.000,66 e quindi un rapporto tra debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio 2021 e il totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio pari allo 0,00%;
- tempo medio ponderato di ritardo dei pagamenti anno 2021 elaborato da PCC: -6 giorni;
- tempo medio ponderato di pagamento anno 2021: 30 giorni;
- rispetto degli obblighi di pubblicazione dell'ammontare complessivo dei debiti di cui all'art. 33 del d.lgs. 33/2013 e della trasmissione alla PCC della comunicazione dello stock del debito residuo e dell'avvenuto pagamento delle fatture (comma 868 art. 1 L. 145/2018);

e che tali condizioni garantiscono il rispetto per l'anno 2021 delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 859, della Legge 145/2018 e non è, pertanto, necessaria l'applicazione delle misure di cui all'art. 1, comma 862, della medesima legge (costituzione per l'anno 2022 dell'accantonamento al Fondo Garanzia Debiti Commerciali).

Risultato di competenza, equilibrio di bilancio ed equilibrio complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di euro 1.516.770,76.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad euro 727.595,85 mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad euro 777.800,86 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	1.516.770,76
b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N (+)	139.745,42
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	649.429,49
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	727.595,85

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	727.595,85
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	- 50.205,01
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	777.800,86

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2020
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	644.168,97
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	1.137.490,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa	1.213.072,95
SALDO FPV	- 75.582,95
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	275.582,81
Minori residui attivi riaccertati (-)	144.299,98
Minori residui passivi riaccertati (+)	153.187,31
SALDO GESTIONE RESIDUI	284.470,14
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	644.168,97
SALDO FPV	- 75.582,95
SALDO GESTIONE RESIDUI	284.470,14
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	948.184,74
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	4.850.232,18
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020	6.651.473,08

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2021

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	Incassi/accert.ti in c/competenza
		(A)	(B)	(B/A*100)
Titolo I	1.380,00	1.380,00	1.380,00	100,00%
Titolo II	7.948.555,33	7.867.907,25	5.589.368,24	71,04%
Titolo III	6.730.339,88	5.991.797,50	2.919.655,26	48,73%
Titolo IV	2.256.274,25	1.341.005,70	100.756,60	7,51%
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00%

Nel 2021 l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del Tuel, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2021 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	344.268,22	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	13.155.330,30	387.083,98
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	45.923,52	-
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	-	
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	-	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		617.015,17	
ALTRI POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	525.343,63	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		1.142.358,80	

- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	139.745,42
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	532.873,49
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	469.739,89
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	50.205,01
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		519.944,90
P) Utilizzo avано di amministrazione per spese di investimento	(+)	422.841,11
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	793.221,78
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.341.005,70
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.402.591,18
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	825.988,97
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	45.923,52
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
Z1) STATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+ E1)		374.411,96
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	116.556,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		257.855,96
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		257.855,96
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		1.516.770,76
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N		139.745,42
Risorse vincolate nel bilancio		649.429,49
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		727.595,85
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		50.205,01
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		777.800,86

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente	1.142.358,80	
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	525.343,63
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	139.745,42
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-) ⁽²⁾	(-)	50.205,01
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	532.873,49
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.	-	5.398,73

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2021

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3, del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2021-2022-2023 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d.lgs. 50 del 2016, nel rispetto delle disposizioni del CCPL vigente.

La composizione del FPV finale 31/12/2021 è la seguente:

FPV	01/01/2021	31/12/2021
FPV di parte corrente	344.268,22	387.083,98
FPV di parte capitale	793.221,78	825.988,97
FPV per partite finanziarie	-	-

Alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	2019	2020	2021
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	255.886,71	344.268,22	387.083,98
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	89.776,17	191.537,27	196.840,55
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	150.762,22	152.760,95	190.243,43
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	15.348,27	-	-
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-	-
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-	-
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	-	-	-
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	-	-	-
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	-

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2021, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

Alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2019	2020	2021
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	850.125,74	793.221,78	825.988,97
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	-	-	-
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	850.125,74	793.221,78	825.988,97
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	-	-	-
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	-	-	-
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	-

In sede di rendiconto 2021 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	149.113,12
Trasferimenti correnti	53.122,62
Incarichi a legali	23.655,35
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
"Fondone" Covid-19 DM 03/11/2020	161.192,89
Totale FPV 2021 spesa corrente	387.083,98

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 presenta un avanzo di euro 6.651.473,08 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.487.088,48
RISCOSSIONI PAGAMENTI	(+) (-)	7.652.553,34 4.148.408,78	10.006.591,80 13.031.517,94	17.659.145,14 17.179.926,72
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.966.306,90
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.966.306,90
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	3.054.529,71	6.620.326,06	9.674.855,77 0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	825.385,69	2.951.230,95	3.776.616,64
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			387.083,98
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITAL	(-)			825.988,97
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 (A)	(=)			6.651.473,08

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021	778.916,87
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contezioso	1.800.000,00
Altri accantonamenti	1.239.380,10
Totale parte accantonata (B)	3.818.296,97
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	176.505,08
Vincoli derivanti da trasferimenti	834.357,36
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	1.010.862,44
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	295.129,55
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.527.184,12
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00

Gli accantonamenti previsti sul risultato amministrazione sono relativi a:

- fondo contenzioso: spese legali e di soccombenza relative alla causa in corso contro Scurelle Energia s.r.l.;
- fondo crediti di dubbia esigibilità: a copertura possibili mancati incassi del Servizio Tutela ambientale, del Servizio Socioassistenziale, del Servizio Ristorazione scolastica e per ammende e sanzioni per dichiarazioni false e non veritieri;
- altri accantonamenti: trattamento fine rapporto del personale (quota Ente) e costi Servizio Polizia locale ripartiti sui Comuni che facevano parte dell'ex gestione associata.

Le risorse vincolate sono relative a trasferimenti vincolati alla realizzazione di specifici interventi/progetti (Piano Giovani di zona, gestione Museo per Via, Museo De Gasperi, impianto natatorio Borgo Valsugana, asilo nido Scurelle) o settori di attività (es. Servizio Tutela ambientale, Servizio Socioassistenziale, ecc.). Compongono, inoltre, la quota vincolata le somme pervenute quale fabbisogno per Covid-19 relativamente ai servizi di asilo nido, ristorazione scolastica e bonus alimentare.

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2019	2020	2021
Risultato d'amministrazione (A)	4.783.203,54	5.798.416,92	6.651.473,08
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	3.673.909,20	3.788.761,84	3.818.296,97
Parte vincolata (C)	610.085,61	479.867,38	1.010.862,44
Parte destinata agli investimenti (D)	310.883,69	272.326,53	295.129,55
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	188.325,04	1.257.461,17	1.527.184,12

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimenti o liberoa seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 202 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2020

Risultato d'amministrazione al 31.12.2020									
Valori e modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata			Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	
Copertura dei debiti fuori bilancio	-	-							
Salvaguardia equilibri di bilancio	-	-							
Finanziamento spese di investimento	67.923,29	67.923,29							
Finanziamento di spese correnti non permanenti	144.000,00	144.000,00							
Estinzione anticipata dei prestiti	-	-							
Altra modalità di utilizzo:	-	-							
Utilizzo parte accantonata	69.067,95		-	-	69.067,95				
Utilizzo parte vincolata	435.571,97					176.204,21	259.367,76	-	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	231.621,53								231.621,53
Valore delle parti non utilizzate	4.850.232,18	1.045.537,88	708.932,71	1.800.000,00	1.210.761,18	-	44.295,41	-	40.705,00
Somma dei valori delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:									

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel

oltreché da quanto previsto dall'art. 187, co. 3-bis, Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2021 come previsto dall'art. 228 del Tuel con decreto del Commissario della Comunità n. 44 del 17/03/2022 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del Tuel.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi/Pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	10.575.800,22	7.652.553,34	3.054.529,71	131.282,83
Residui passivi	5.126.981,78	4.148.408,78	825.385,69	- 153.187,31

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	113.451,09	91.795,10
Gestione corrente vincolata	27.689,33	13.682,80
Gestione in conto capitale vincolata	2.472,85	43.946,57
Gestione in conto capitale non vincolata	631,15	3.762,83
Gestione servizi c/terzi	55,56	0,01
MINORI RESIDUI	144.299,98	153.187,31

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che non sussistono i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione).

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza di crediti è stato adeguatamente motivato nell'ambito del riaccertamento ordinario dei residui.

L'Organo di revisione ha verificato che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	Totale residui conservati al 31.12.2021	FCDE al 31.12.2021
ICI/IMU/IMIS	Residui iniziali							-	
	Riscosso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
TARSU/TARES/TASI	Residui iniziali	108.850,56	75.184,61	92.371,75	407.158,63	2.394.730,80	3.836.035,93	3.147.026,11	721.594,20
	Riscosso c/residui al 31.12	6.890,46	2.211,74	79.885,93	64.377,56	2.112.180,17	1.546.161,11		
	Percentuale di riscossione	6,33%	2,94%	86,48%	15,81%	88,20%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	412.515,69						401.804,76	
	Riscosso c/residui al 31.12	10.710,93							
	Percentuale di riscossione	2,60%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali							-	
	Riscosso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	-	-	-	-	-		-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-			
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	-	-	-	-	-		-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-			
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i. L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art. 107-bis, d.l. n.18/2020.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel rendiconto 2021 è stato calcolato con il metodo ordinario applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto la modalità di calcolo applicata (media semplice).

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 778.916,87 ed è così composto:

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ CONCORSO DI PRIVATI NELLA SEPSA PER IL SERVIZIO MENSA(TIT. III - TIPOLOGIA 100 – CAP. 2325)	€ 29.635,42
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ SETTORE SOCIO-ASSISTENZIALE - S.A.D. (TIT. III - TIPOLOGIA 100 - CAP. E 2450/1)	€ 10.618,72
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ TARIFFE RIFIUTI (TIT. III - TIPOLOGIA 100 - CAP. E 2515)	€ 721.594,20
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ RISCOSSIONE SANZIONI AMMINISTRATIVE, AMMENDE, OBLAZIONI (TIT. III – TIPOLOGIA 200 – CAP. 2180/1)	€ 17.068,53
TOTALE FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ'	€ 778.916,87

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- l'eliminazione di crediti tributari iscritti fra i residui attivi da oltre cinque anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 24.342,94 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- la corrispondente riduzione del FCDE;
- l'iscrizione di tali crediti stralciati dal conto del bilancio in apposito elenco crediti inesigibili nell'allegato al rendiconto;
- l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a complessivi euro 24.342,94 ai sensi dell'art. 230, comma 5, del Tuel e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 1.800.000,00 per spese legali e di soccombenza relative alle cause in corso dettagliatamente indicate nella relazione al rendiconto 2021.

La controversia più significativa è relativa all'atto di citazione ricevuto dalla società Scurelle Energia s.r.l. per il pagamento dell'importo di euro 1.496.983,00, oltre interessi e rivalutazione monetaria, a titolo di risarcimento dei danni dalla stessa asseritamente subiti in conseguenza di un illecito comportamento attribuito alla Comunità Valsugana e Tesino in relazione ad un contratto di sfruttamento della produzione di biogas generato dalla discarica sita in località Solizzan di Scurelle (TN). Il Tribunale di Trento, con sentenza n. 811/2018, pubblicata il 21/08/2018 RG n. 3577/2014, ha rigettato le domande sia dell'attrice, Scurelle Energia s.r.l., sia della convenuta Comunità Valsugana e Tesino. Per la riforma di tale sentenza Scurelle Energia s.r.l. ha presentato atto di appello alla Corte d'Appello di Trento in data 02/10/2018. La Corte d'Appello di Trento, con sentenza RG n. 243/2018, pubblicata il 25/07/2019, in parziale riforma della citata sentenza n. 8/2018 del Tribunale di Trento, ha rigettato l'appello proposto da Scurelle Energia s.r.l., la quale in data 12/11/2019 proponeva ricorso dinanzi alla Suprema Corte di Cassazione. Con deliberazione n. 234 del 26/11/2019 il Comitato Esecutivo ha autorizzato la costituzione in giudizio della Comunità Valsugana e Tesino incaricando l'Avvocatura Generale dello Stato di Trento per la difesa nel procedimento.

In data 14/03/2022 la Suprema Corte di Cassazione, con ordinanza n. 8106/22, ha rigettato il ricorso presentato da Scurelle Energia s.r.l. e ha condannato la parte ricorrente al pagamento delle spese in favore di ciascuna delle parti controricorrenti.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione non ha nulla da rilevare.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Nessuna somma è stata accantonata al fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art. 1, comma 551, della legge 147/2013 e delle società partecipate ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2, del d.lgs. n. 175/2016.

L'Organo di revisione rileva che non sono state accantonate somme per perdite da aziende e società partecipate e che non sono presenti perdite risultanti dall'ultimo bilancio approvato delle aziende speciali e società partecipate dall'Ente.

Altri fondi e accantonamenti

Nel risultato di amministrazione è presente un ulteriore accantonamento pari ad euro 1.239.380,10 relativo a:

- quota Ente del trattamento fine rapporto spettante al personale dipendente per euro 713.391,81;

- restituzione fondi anticipati dai Comuni a copertura di costi del Servizio Polizia locale della gestione associata anno 2016 per euro 401.804,79;
- copertura stralcio residui TA.RI. scaduti da oltre 5 anni non coperti da FCDE per euro 124.183,50.

Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha accantonato nel risultato di amministrazione stanziamenti nel fondo garanzia debiti commerciali non sussistendone i presupposti di legge.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili, non avendo nulla da rilevare.

Si rileva che non sono state accantonate quote per la copertura di debiti fuori bilancio da riconoscere alla data del 31/12 che possono costituire passività potenziali probabili.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

Nel corso dell'esercizio 2021 l'Ente non ha fatto ricorso ad indebitamento diverso dall'anticipazione di cassa.

Al data del 31/12/2021 l'Ente non aveva in corso alcuna forma di indebitamento.

L'evoluzione dell'indebitamento nell'ultimo triennio è la seguente:

Anno	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	-	-	-
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)			
Estinzioni anticipate (-)	-		-
Altre variazioni +/- (da specificare)	-		
Totale fine anno	-	-	-

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale regista la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021
Oneri finanziari	-	-	-
Quota capitale			
Totale fine anno	-	-	-

Concessione di garanzie

Si rileva che non vi sono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati, né rilasciate a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che non sussistono prestiti concessi dall'amministrazione in sofferenza.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'Ente non ha richiesto nel 2021, ai sensi del decreto del MEF 07/08/2015 una anticipazione di liquidità alla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti.

Contratti di leasing

L'Ente non ha in corso al 31/12/2021 contratti di locazione finanziaria.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

DEBITI FUORI BILANCIO

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2021 l'Ente non ha provveduto al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

	2019	2020	2021
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	-	-	-
- lettera b) - copertura disavanzi	-	-	-
- lettera c) - ricapitalizzazioni	-	-	-
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	-	-	-
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	-	-	-
Totale	-	-	-

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto:

1. non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio classificabili ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. a), del Tuel;
2. non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento;
3. non sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): euro 1.516.770,76
- W2 (equilibrio di bilancio): euro 727.595,85
- W3 (equilibrio complessivo): euro 777.800,86

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17/12/2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la Ragioneria Generale dello Stato con Circolare n 5 del 09/03/2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito). Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

L'impostazione è stata confermata dalla Ragioneria Generale dello Stato con la circolare 8 del 15 marzo 2021.

ANALISI DEL CONTO DEL BILANCIO

Confronto tra previsioni definitive e rendiconto 2021

	Entrate	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2021</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo 1</i>	Entrate correnti di natura tributaria	1.380,00	1.380,00	0,00	0,00%
<i>Titolo 2</i>	Trasferimenti correnti	7.948.555,33	7.867.907,25	-80.648,08	-1,01%
<i>Titolo 3</i>	Entrate extratributarie	6.730.339,88	5.991.797,50	-738.542,38	-10,97%
<i>Titolo 4</i>	Entrate in conto capitale	2.256.274,25	1.341.005,70	-915.268,55	-40,57%
<i>Titolo 5</i>	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	
<i>Titolo 6</i>	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	
<i>Titolo 7</i>	Anticipazioni da istituto tesoriere	7.500.000,00	0,00	-7.500.000,00	-100,00%
<i>Titolo 9</i>	Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.808.500,00	1.424.827,41	-2.383.672,59	-62,59%
Avanzo di amministrazione applicato + FPV		2.085.674,74			-----
Totale		30.330.724,20	16.626.917,86	-11.618.131,60	-38%

	Spese	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2021</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo 1</i>	Spese correnti	15.484.694,46	13.155.330,30	-2.329.364,16	-15,04%
<i>Titolo 2</i>	Spese in conto capitale	3.537.529,74	1.402.591,18	-2.134.938,56	-60,35%
<i>Titolo 3</i>	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	
<i>Titolo 4</i>	Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	
<i>Titolo 5</i>	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere	7.500.000,00	0,00	-7.500.000,00	-100,00%
<i>Titolo 7</i>	Spese per conto terzi e partite di giro	3.808.500,00	1.424.827,41	-2.383.672,59	-62,59%
Totale		30.330.724,20	15.982.748,89	-14.347.975,31	-47,31%

Analisi delle principali poste

Trasferimenti correnti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2019	2020	2021
Trasferimenti correnti dello Stato	-	-	136.982,68
Trasferimenti correnti della Provincia Autonoma di Trento	7.289.700,32	7.607.165,90	7.359.651,10
Trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	108.062,00	71.990,31	50.178,41
Trasferimenti correnti da famiglie	333.210,17	388.503,68	316.095,06
Trasferimenti correnti da imprese	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale	7.735.972,49	8.072.659,89	7.867.907,25

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2021 presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni definitive ed a quelle accertate nell'anno 2020:

	Rendiconto 2020	Previsioni definitive 2021	Rendiconto 2021	Differenza
TIPOLOGIA 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.604.233,00	5.471.286,23	4.883.086,16	-588.200,07
TIPOLOGIA 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	650,00	7.000,00	59,84	- 6.940,16
TIPOLOGIA 300 - Interessi attivi	779,49	2.800,00	1.594,02	- 1.205,98
TIPOLOGIA 400 - Altre entrate da redditi da capitale	3.336,43	3.500,00	3.015,35	- 484,65
TIPOLOGIA 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	968.598,34	1.245.753,65	1.104.042,13	-141.711,52
Totale entrate extratributarie	5.577.597,26	6.730.339,88	5.991.797,50	-738.542,38

Le entrate extratributarie dell'Ente derivano principalmente dalla tariffa rifiuti riscossa a fronte della gestione del servizio raccolta e smaltimento rifiuti urbani, dalle quote di partecipazione al servizio di mensa scolastica ed ai servizi socioassistenziali erogati sul territorio.

In merito all'andamento di tali entrate si osserva:

	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura
Colonie, soggiorni stagionali			-	#DIV/0!
Mense scolastiche	498.709,63	882.503,36	- 383.793,73	56,51%
Assistenza a domicilio	80.972,92	642.284,84	- 561.311,92	12,61%
Servizio pasti assistenza sociale	230.153,90	399.251,42	- 169.097,52	57,65%

Le tariffe relative ai servizi a domanda individuale sono determinate, per quanto riguarda i servizi socioassistenziali e le mense scolastiche, secondo specifiche determinazioni della Provincia e possono essere adeguate dall'Ente in funzione all'andamento dei costi. Tali servizi, tuttavia, hanno carattere intrinsecamente assistenziale e sono erogati a condizioni che non permettono l'integrale copertura dei costi da parte dei richiedenti.

Si attesta che l'Ente non essendo in disastro finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2019 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2021, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura
Raccolta rifiuti urbani	3.891.812,63	3.914.653,55	- 22.840,92	99,42%
			-	#DIV/0!
			-	#DIV/0!
	-		-	#DIV/0!

Il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti urbani raggiunge pressoché l'integrale copertura dei costi.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	2.491.182,09	2.532.536,49	41.354,40
102	imposte e tasse a carico ente	150.934,73	147.919,14	- 3.015,59
103	acquisto beni e servizi	8.192.768,80	9.094.439,54	901.670,74
104	trasferimenti correnti	539.376,79	535.818,82	- 3.557,97
105	trasferimenti di tributi	-	-	-
106	fondi perequativi	-	-	-
107	interessi passivi	2.509,05	-	- 2.509,05
108	altre spese per redditi di capitale	-	-	-
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	378.109,25	340.773,40	- 37.335,85
110	altre spese correnti	425.968,17	503.842,91	77.874,74
TOTALE		12.180.848,88	13.155.330,30	974.481,42

Si evidenzia un incremento della spesa corrente sostenuta nel 2021 di circa l'8% rispetto all'anno precedente, dovuta in particolare alla ripresa intervenuta nel 2021 dei servizi erogati dall'Ente sospesi nel 2020 a causa delle restrizioni imposte dalla pandemia da Covid19.

Spese per il personale

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica. Attualmente gli enti sono soggetti al vincolo generale di contenimento della spesa corrente: secondo quanto stabilito dal comma 1-bis dell'art. 8 della L.P 27/2010, il protocollo di intesa in materia di finanza locale individua la riduzione delle spese di funzionamento, anche a carattere discrezionale, che è complessivamente assicurata dall'insieme dei Comuni e Unione di Comuni. Gli Enti locali adottano un piano di miglioramento per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e ridurre le spese correnti, nei termini e con le modalità stabilite dal protocollo di intesa in materia di finanza locale.

Con il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2021, sottoscritto in data 16/11/2020, è stata prospettata una revisione delle modalità di finanziamento delle Comunità di Valle in conseguenza alla revisione del capo V della L.P. 16 giugno 2006, n. 3, istitutiva delle Comunità medesime.

Nel corso dell'ultimo triennio il costo del personale ha avuto la seguente evoluzione:

	2019	2020	2021
Dipendenti (rapportati ad anno)	75,00	72,00	72,00
Costo del personale	2.605.779,69	2.491.182,09	2.532.536,49
Costo medio per dipendente	34.743,73	34.599,75	35.174,12

La spesa del personale 2021 è leggermente incrementata rispetto all'anno precedente ma tuttavia inferiore rispetto a quella sostenuta nel 2019 anche in relazione alla diminuzione del numero dei dipendenti.

L'incidenza della spesa di personale complessiva sulla spesa corrente dell'Ente è pari:

- rendiconto 2019: 19,61%
- rendiconto 2020: 20,45%
- rendiconto 2021: 19,25%

VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Obiettivi di riqualificazione della spesa corrente

L'integrazione al Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2020 sottoscritto in data 13/07/2020, tra la Provincia Autonoma di Trento ed il Consiglio delle Autonomie Locali, per contrastare l'impatto negativo della diffusione del COVID-19, ha stabilito che per gli anni 2020-2024 i Comuni devono perseguire l'azione di razionalizzazione della spesa intrapresa nel quinquennio precedente attraverso il Piano di miglioramento. Il principio guida riconosciuto è la salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella missione 1 declinando tale obiettivo in modo differenziato, a seconda che i Comuni abbiano o meno conseguito nell'esercizio 2019 l'obiettivo di riduzione della spesa stabilito dalla Giunta provinciale. È prevista la possibilità di incrementare nel periodo 2020-2024 la spesa corrente contabilizzata nella missione 1 rispetto alla medesima spesa contabilizzata nell'esercizio 2019 entro un determinato limite in due casi specifici:

- qualora i Comuni mantengano le gestioni associate;
- qualora i Comuni presentino una dotazione di personale ritenuta non sufficiente sulla base di apposite analisi.

L'integrazione al protocollo prevede un periodo transitorio che decorre dal 01/01/2020 nel quale i Comuni dovranno salvaguardare il livello di spesa corrente contabilizzata nella missione 1 avendo a riferimento il dato di spesa al 31/12/2019.

Considerata l'emergenza epidemiologica l'integrazione al Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2020 ha sospeso per l'esercizio 2020 l'obiettivo di qualificazione della spesa dei Comuni trentini sia con riferimento al regime transitorio, inteso come salvaguardia della spesa corrente contabilizzata nella missione 1 nell'esercizio 2019 sia con riferimento alla definizione dei nuovi obiettivi di spesa per il periodo 2020-2024. In data 16 novembre 2020 è stato sottoscritto il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per l'anno 2021 nell'ambito del quale, nella parte relativa agli obiettivi di riqualificazione della spesa, si legge: "*Con l'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritta in data 13 luglio 2020, le parti hanno concordato di sospendere per l'esercizio 2020 l'obiettivo di qualificazione della spesa per i comuni trentini, in considerazione dell'incertezza degli effetti dell'emergenza epidemiologica sui bilanci comunali sia in termini di minori entrate che di maggiori spese. Alla luce del perdurare della situazione di emergenza sanitaria, tenuto conto dei rilevanti riflessi finanziari che tale emergenza genera sia sulle entrate, in termini di minor gettito, sia sull'andamento delle spese e considerato altresì che le norme di contabilità pubblica pongono come vincolo l'equilibrio di bilancio, le parti concordano di proseguire la sospensione anche per il 2021 dell'obiettivo di qualificazione della spesa e nello specifico quindi stabiliscono di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1 come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024. Contestualmente le parti concordano che l'individuazione degli obiettivi di qualificazione della spesa saranno definiti a partire dall'esercizio 2022 tenuto conto dell'evoluzione dello scenario finanziario conseguente all'andamento della pandemia.*"

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147, della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e

seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici, il tutto anche alla luce delle deroghe concesse in relazione all'emergenza sanitaria da Covid-19.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza.

Spese per incarichi di collaborazione e consulenza (L.R. n. 10/2014 e ss.mm., art. 39-undecies L.P. 23/1990, art. 2, c. 3, LP. 14/2014)

L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico di collaborazione e consulenza con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

Macroaggregati		Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	870.284,23	446.627,40	- 423.656,83
203	Contributi agli investimenti	1.803.028,70	906.899,47	- 896.129,23
204	Altri trasferimenti in conto capitale	-	45.923,52	45.923,52
205	Altre spese in conto capitale	920,73	3.140,79	2.220,06
TOTALE		2.674.233,66	1.402.591,18	- 1.271.642,48

In merito si osserva un significativo decremento della spesa rispetto allo scorso esercizio.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Elenco degli organismi partecipati direttamente dall'Ente.

Codice fiscale	Denominazione	Attività svolta	Quota di partecipazione
00990320228	Trentino Digitale s.p.a.	Servizi ICT – società di sistema della Pat	0,3931%
01533550222	Consorzio dei Comuni Trentini soc. coop.	Servizi di formazione e consulenza agli enti locali	0,51%
02002380224	Trentino Riscossioni s.p.a..	Riscossione spontanea e coattiva entrate degli enti soci	0,2614%
02043090220	Azienda per il Turismo Valsugana soc. coop.	Promozione turistica del territorio di riferimento	1,725%

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati fatta eccezione per la società Azienda per il Turismo Valsugana soc.coop. la quale, dal 2017, non è più obbligata alla revisione legale.

Esteralizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2021, ha sostenuto le seguenti spese a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

servizio	organismo partecipato	spesa per contratti di servizio	altre spese	totale
promozione turistica del territorio	Azienda per il turismo Valsugana soc. coop.	-	3.000,00	3.000,00
corsi di formazione e aggiornamento dipendenti e amministratori	Consorzio dei Comuni Trentini soc. coop.	3.352,00	12.903,35	16.255,35
gestione servizi informatici	Trentino Digitale spa	28.007,83	-	28.007,83
accertamento, liquidazione e riscossione entrate	Trentino Riscossioni spa	-	-	-

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

Nel corso dell'esercizio 2021 l'Ente non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

Il 23 settembre 2016 è entrato in vigore il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175. "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" che, tra le altre cose, ha introdotto alcuni adempimenti obbligatori in capo all'ente controllante ed, in particolare, l'approvazione di una delibera consiliare di revisione straordinaria delle partecipazione possedute dall'Ente locale (adempimento obbligatorio anche in assenza di partecipazioni), la trasmissione dell'esito (anche negativo) della ricognizione alla banca dati società partecipate, la trasmissione del provvedimento di ricognizione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Con deliberazione consiliare n. 25 del 28/09/2017 l'Ente ha approvato la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 7, comma 10, legge provinciale 29/12/ 2016, n. 19 e art. 24, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e la ricognizione delle partecipazioni societarie possedute e l'individuazione delle partecipazioni da alienare prevedendo, in particolare, il mantenimento senza interventi di razionalizzazione di tutte le società partecipate. Con deliberazione consiliare n. 23 del 27/12/2018 l'Ente ha approvato la revisione periodica e ricognizione al 31/12/2017 delle partecipazioni societarie detenute, direttamente e indirettamente, confermando il mantenimento senza interventi di razionalizzazione di tutte le partecipazioni possedute.

Si rammenta che, nell'ambito territoriale locale, ai sensi dell'art. 18, c. 3-bis, della L.P. n. 1/2005 e dall'art. 24, c. 4, della L.P. n. 19/2016 e ss.mm.ii., gli Enti locali della Provincia Autonoma di Trento sono tenuti, con atto triennale aggiornabile entro il 31 dicembre di ogni anno, alla ricognizione delle proprie partecipazioni societarie, dirette ed indirette, e ad adottare un programma di razionalizzazione, soltanto qualora siano detentori di partecipazioni in società che integrino i presupposti nelle norme a riferimento. La norma

provinciale, quindi, attribuisce alla cognizione cadenza triennale, attribuendo carattere facoltativo all'aggiornamento annuale.

Da ultimo, in data 28/12/2021 con decreto n. 256 il Commissario della Comunità ha approvato la revisione periodica e cognizione al 31/12/2020 delle partecipazioni societarie detenute, direttamente e indirettamente, confermando l'insussistenza di motivazioni per l'alienazione o razionalizzazione delle partecipazioni detenute dall'Ente.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione rileva che, ad oggi, le società partecipate dall'Ente non hanno ancora approvato i bilanci dell'esercizio 2021. Fino ad ora nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2020 e nei due precedenti.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati indicate nella relazione sulla gestione.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2021 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

Attivo	2021	2020	variazioni
Immobilizzazioni immateriali	9.656.345,44	9.590.460,96	65.884,48
Immobilizzazioni materiali	3.333.298,64	3.200.553,69	132.744,95
Immobilizzazioni finanziarie	16.373,00	16.373,00	-
Totale immobilizzazioni	13.006.017,08	12.807.387,65	198.629,43
Rimanenze	-	-	-
Crediti	8.922.612,84	10.188.689,87	- 1.266.077,03
Altre attività finanziarie	-	-	-
Disponibilità liquide	1.970.733,42	1.499.103,17	471.630,25
Totale attivo circolante	10.893.346,26	11.687.793,04	- 794.446,78
Ratei e risconti	38.610,88	47.407,98	- 8.797,10
Totale dell'attivo	23.937.974,22	24.542.588,67	- 604.614,45
Passivo	2021	2020	variazioni
Patrimonio netto	7.650.660,26	6.436.462,67	1.214.197,59
Fondo rischi e oneri	2.325.988,26	2.380.758,92	- 54.770,66
Trattamento di fine rapporto	713.391,84	699.070,21	14.321,63
Debiti	3.776.616,64	5.034.409,78	- 1.257.793,14
Ratei e risconti	9.471.317,22	9.991.887,09	- 520.569,87
Totale del passivo	23.937.974,22	24.542.588,67	- 618.936,08
Conti d'ordine	825.988,97	793.221,78	32.767,19

L'Organo di Revisione ha verificato che gli inventari sono aggiornati con riferimento al 31/12/2021.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2021 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'Ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base al criterio del costo.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Confronto Fondo crediti di dubbia esigibilità - Fondo svalutazione crediti	Totale crediti	Fondo svalutazione crediti
Residui attivi nel conto del bilancio titoli da 1 a 5	9.470.223,16	778.916,87
Crediti stralciati dal Conto del bilancio	24.342,94	24.342,94
Accertamenti imputati agli esercizi successivi a quello cui il rendiconto si riferisce (m)	-	0,00
TOTALE	9.494.566,10	803.259,81

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 788.400,23 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione (euro 778.916,87) più un importo pari ai crediti stralciati dalla contabilità finanziaria (euro 9.483,36). Tali crediti risultano negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

(+)	Crediti dello Stato Patrimoniale	8.922.612,84
(+)	Fondo svalutazione crediti	778.916,87
(+)	Residui attivi da entrate c/o depositi bancari e postali	
(+)	Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	
(-)	Saldo iva a credito al 31.12	2.331,00
(-)	Crediti stralciati	24.342,94
(-)	Altri crediti non correlati a residui	
RESIDUI ATTIVI		9.674.855,77

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2021 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVOPatrimonio netto

Le principali variazioni rispetto all'esercizio precedente sono le seguenti:

	PATRIMONIO NETTO	2021	2020	Differenza
I	Fondo di dotazione	4.512.580,07	4.512.580,07	0,00
II	Riserve	-	754.238,39	-754.238,39
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-	754.238,39	-754.238,39
b	da capitale	-	-	0,00
c	da permessi di costruire	-	-	0,00
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	-	-	0,00
e	altre riserve indisponibili	-	-	0,00
III	risultato economico dell'esercizio	1.214.197,59	1.169.644,21	44.553,38
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	1.923.882,60		1.923.882,60
V	Riserve negative per beni indisponibili	-		0,00
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	7.650.660,26	6.436.462,67	1.214.197,59

Relativamente al patrimonio netto si segnalano le modifiche apportate alla contabilità economico patrimoniale dal DM 1° settembre 2021 (tredicesimo correttivo della contabilità armonizzata) che riscrive le regole di determinazione del patrimonio netto allineandole a quanto disposto dal principio contabile 4/3, alla luce del quale, il fondo di dotazione può assumere solo valore positivo o pari a zero e può essere alimentato mediante conferimenti in denaro o natura, destinazione dei risultati economici positivi di esercizio e delle riserve disponibili sulla base di apposita delibera del Consiglio.

Avendo l'Ente un fondo di dotazione positivo ed invariato dal 2017 al 2020 pari ad euro 4.512.580,07, l'Amministrazione ha allocato il risultato economico dell'esercizio, pari ad euro 1.214.197,59, e i risultati economici degli esercizi precedenti, pari ad euro 1.923.882,60 nella voce altre riserve disponibili.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

Fondi rischi e oneri	Importo
fondo per controversie	1.800.000,00
fondo accantonamento quote costi servizio polizia locale	401.804,76
fondo rischi su crediti oltre 5 anni stralciati dai residui	124.183,50
fondo per altre passività potenziali probabili	
Totale	2.325.988,26

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2021 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere. Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

L'eventuale debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	3.776.616,64
(-)	Debiti da finanziamento	-
(-)	Saldo iva (a debito)	-
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo	-
(+)	Residuo titolo V anticipazioni	-
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*	-
(+)	altri residui non connessi a debiti	-
	RESIDUI PASSIVI =	3.776.616,64

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevati ratei passivi per euro 392.468,73 (di cui euro 387.083,98 fondo pluriennale vincolato di spesa) e contributi agli investimenti per euro 9.078.848,49 riferiti a contributi ottenuti da amministrazioni pubbliche.

Conti d'ordine

Impegni su esercizi futuri: vi rientrano gli impegni di spesa, relativi ad investimenti, che ancora non hanno

dato luogo alla fase di liquidazione della spesa. Nei conti d'ordine sono stati registrati gli impegni relativi al fondo pluriennale vincolato in conto capitale in quanto trattasi di opere in fase di realizzazione nei prossimi esercizi.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

		2021	2020
A	<i>Componenti positivi della gestione</i>	14.704.062,36	13.838.663,09
B	<i>Componenti negativi della gestione</i>	13.446.891,87	12.972.730,37
	Risultato della gestione	1.257.170,49	865.932,72
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>		
	<i>Proventi finanziari</i>	4.609,37	4.115,92
	<i>Oneri finanziari</i>	-	2.509,05
	Risultato della gestione finanziaria	4.609,37	1.606,87
D	<i>Rettifiche di valore attività finanziarie</i>		
	<i>Rivalutazioni</i>	-	0,00
	<i>Svalutazioni</i>	0	-
	Rettifiche di attività finanziarie	0,00	0,00
E	<i>Proventi straordinari</i>	630.732,79	773.246,44
F	<i>Oneri straordinari</i>	544.441,16	334.968,64
	Risultato della gestione straordinaria	86.291,63	438.277,80
	Risultato prima delle imposte	1.348.071,49	1.305.817,39
	IRAP	133.873,90	136.173,18
	Risultato economico di esercizio	1.214.197,59	1.169.644,21

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia, delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n. 4/3.

Il risultato economico conseguito nel 2021 è positivo per euro 1.214.197,59, in leggero incremento rispetto allo scorso esercizio. Tutte le gestioni (operativa, finanziaria e straordinaria) hanno conseguito un risultato positivo.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
Trentino Digitale spa	0,039%	2.009,01
Consorzio dei Comuni Trentini soc coop	0,510%	0,00
Trentino Riscossioni spa	0,261%	1.006,34
APT soc coop	1,725%	0,00
TOTALE	euro	3.015,35

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2019	2020	2021
692.915,69	690.623,92	764.330,05

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

- Proventi straordinari (euro 630.732,79):

Proventi straordinari	
trasferimenti in conto capitale	97.547,01
maggiori residui attivi	275.582,81
minori residui passivi	153.187,31
stralcio crediti	24.342,94
soprawenienze attive	10.861,26
accantonamento FCDE (riduzione)	-
accantonamento Fondi rischi (riduzione)	54.770,66
plusvalenza da alienazione beni	14.440,80
Totale	630.732,79

- Oneri straordinari (euro 544.441,16):

Oneri straordinari	
arretrati oneri personale	17.175,88
trasferimenti in conto capitale	45.923,52
rimborsi in conto capitale	3.140,79
minusvalenza da alienazione beni mobili	63,94
minori residui attivi	144.299,98
insussistenze dell'attivo	333.837,05
Totale	544.441,16

RELAZIONE DEL COMITATO ESECUTIVO AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che la relazione della Giunta è stata predisposta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del Tuel, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. In particolare, risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE);
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione;
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati;
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti e sulla base delle risultanze delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio non si segnalano irregolarità.

Si raccomanda in ogni caso di mantenere sotto controllo la spesa corrente con azioni volte alla sua riqualificazione allo scopo di salvaguardare gli equilibri di bilancio.

Si attestano l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria, il rispetto delle regole e dei principi per l'accertamento e l'impegno, la salvaguardia degli equilibri finanziari nonché

- ✓ l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- ✓ l'attendibilità dei valori patrimoniali;
- ✓ l'adeguatezza del sistema contabile;
- ✓ la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- ✓ il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- ✓ un discreto stato di realizzazione e di ultimazione dei programmi;
- ✓ un apprezzabile volume degli investimenti in conto capitale ed una buona percentuale di realizzo della programmazione;
- ✓ il buon risultato finanziario di amministrazione (in aumento rispetto a quello del 2020) e l'avanzo economico di parte corrente che stanno ad indicare una sostanziale equilibrata gestione delle risorse e una buona capacità di risparmio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2021.

Trento, 10 maggio 2022

IL REVISORE DEI CONTI
dott. Flavio Bertoldi

Documento firmato digitalmente e inviato via Posta Elettronica Certificata (P.E.C.)